

«Chi di voi è senza peccato, tiri per primo la pietra contro di lei»
(Gv 8,7)

3

2013

Con queste parole, Gesù non si rivela certamente permissivo nei confronti del male. Le sue parole: "Va' e d'ora in poi non peccare più", dicono chiaramente qual è il comandamento di Dio.

Parlando in questo modo, Gesù si rivolge anche a quelle persone che condannano gli altri, non tenendo conto del pentimento che può sorgere nel cuore del colpevole. Egli mostra chiaramente qual è invece il suo comportamento nei confronti di chi fallisce: **aver misericordia.**



iBrother

“Mi capita spesso di porgere l'altra guancia, di perdonare un mio compagno. Vorrei però anche fargli capire che il suo modo di comportarsi è sbagliato. Cosa mi puoi dire, a questo proposito?”

Certamente bisogna **sempre perdonare!**

Però lo stesso Vangelo, che parla di perdonare, dice anche che **bisogna avvertire** il fratello che sbaglia.

“**Perdonare e avvertire**”

Dite: **"Guarda, questo non va bene..."**.

Se non lo fate e se non lo facciamo, diventiamo responsabili del male che fanno loro; quindi bisogna stare attenti: il Vangelo vuole tutte e due le cose.

C. Lubich | Marino | Roma | 25.5. 2002

Da un commento di Chiara Lubich - Adattamento Centro Gen 3



Da una risposta di C. Lubich - Adattamento Centro Gen 3

“Vendicati!” “No io perdono”

Dionisio - Angola

“Stavo giocando con un mio amico quando è arrivato un altro ragazzo che senza alcun motivo ha cominciato a picchiarmi sulla testa”.

In mano aveva una bottiglia di vetro per cui poco dopo avevo tante ferite e di corsa sono stato portato in ospedale.

Lì mi hanno medicato, ma ritornando a casa il dolore era così forte che avevo un solo pensiero: quello di vendicarmi.

Il giorno dopo il papà di quel ragazzo è venuto a casa mia per scusarsi di quanto era accaduto e mi ha detto: “Ti do il permesso di fare a mio figlio ciò che lui ha fatto a te. Forse così capirà quanto si è comportato male!”.

Ma proprio mentre lui mi diceva così, mi sono ricordato della Parola di Vita, noi dobbiamo amare anche i nemici.

Allora ho subito risposto: “Non farò niente contro suo figlio, perché l'ho perdonato”.

Non si aspettava proprio questa mia risposta che sconvolgeva le sue abitudini. Felicissimo ha chiamato il figlio. Anche lui era sorpreso e molto contento. **Ci siamo perdonati a vicenda e adesso tra noi abbiamo la pace.**

E tu? Come ti saresti comportato se ti fossi trovato al posto di Dionisio?

